CONTROCORRENTE/1

OUR CAPELS Y

Parte da Centocelle il viaggio nei centri sociali della città | La Serono sul medicinale contro la sclerosi Musica e danza nel «castello» occupato del Prenestino

Musica e teatro «alternativi»

Le manifestazioni ala di spettacolo che culturali organizzati nei centri sociali possono essere una valida alternativa al luoghi ufficiali dove al fa testro o muelca. Ve ne ar a resuro o miseca, ve negralamo qualcuma per questa serzi: el Corto Circulto, stanera ell 21.30, il Corvello a Sonagli organizza un concerto di musica sparimontale con i Maezel liletronamo (Sparce il del l'amondo organizza un concerte di musica sperimentale con i Maezel Motroneme (Parco di Va Lemonia, via Serafini 57.12maro. Tel 72.17682). Al Villaggio Giobale, stemettina alle 13., spettacolo tautrale per bambini Tutto il circo: nel pomeriggio discoteca e rock italiano dal vivo con (Tradio Taul (Lungotevero Testaccio, ex Mattatolo, tel. 87.900.329). Per martedi, ultimo giorno di Camercial, ultimo giorno di Camerciale, segnaliamo: al Corto Circulto ei parte da piazza Cincelttà alle 16 per uma fiaccolata cui parteciperanno maschera tipiche dell'alto Lazio che giungarà al Parco di via Lemonia. Alla Torre, alle 21, Tower Power di Camercia, discoteca rovival di musiche amai 60, 70, 80. (Via Rouseau, 90, Casal de Pazzi). Sempre martedi, ma al Villaggio Giobale, alle 17, i centro partecipa alla efficia in maschera per le vie di Testaccio;a partire dalle 22, organizza un vegilone di camerale con il gruppo interetrico yampapaya.



Che Forte l'arte in piazza d'armi

È al Forte Prenestino la prima fermata del viaggio nei centri sociali della città. La fortezza, costruita nel 1896 proteggere la città da eventuali sommovimenti della piazza, ora è il regno di un gruppo di ragazzi di Centocelle che nove anni fa la occuparono per trasformarla in uno dei più attivi luoghi di produzione culturale giovanile della periferia Piazze d'armi trasformate in laboratori teatrali e torrette in discoteche tutto all'insegna dell'autogestione

MARGO DESERNS

■ Il Forte Prenestino fu eretto nel 1896 per «proteggere» la città da eventuali sommovimenti della piazza Centanni dopo avvolta nell edera e nascosta al traffico da mosfera medievale la fortezza per un froma della sorte sembra aver subito una sorta di rovesciamento della sua funzione originana è se de ormat da dieci anni dei più grande centro sociale autogestito di Roma

Ad occupario il 1º maggio del 1986 furono gruppi di giovani di Centocelle che già da alcum anni organizzavano la «festa del non la

voro nel piazzale antistante il can cello d'entrata. Un cancello - pre-cedulo da un ponte levatoio - dietro il quale si apre un lungo tunnel gelido spettrale quando scende la

Sur due lati del tunnel tra graffiti e murales locandine manifesti che annunciano l'inizio di coisi o sca denze di piazza si aprono varie sianze Sulla sinistra c è la cucina birreria che sforna tra suoni tech no industriali e ntmi punk insotti e caponate Sul lato destro invece il centro di documentazione vende libri magliette e opuscoli autopro dotti dal Forte o da altri centri so ciali oltre a testi di caso editrici particolari come Sensibili allo fo glie. Nautitus e Shake Unider ground. Dopo il centro di diccu mentazione – che tra poco sara in grandito e trasformato in Info-shop. c è una rampa sulla destra che conduce alla torretta del Forte Qui scendendo le scale si giunge all scenariation to scale si glunge al sotternate i una serie di stanze allineate che vengeno utilizzare per le mostre (Lutima i novem bre è stata quella del fumetto un derground) e lo spazio m cui di versi anni oi sono Luciano e Corra do chedero vita alla i Torretta Stite. Night» discoteca revival di musi che anni 60-70 e 80 oggi vero e proprio «cult» per il popolo dei cen tri sociali. Nella parie alta della tor retta invece alumi locali ospitano la sala da the e l'assemblea di gestio ne mente e cuore pulsante di tutto

l'entro sociale
L'assemblea di gestione sempre motto partecipata programma le iniziative culturali e politiche e coordina l'attività dei gruppi e dei laboratori che animano il Forte «La sceita di salvaguardare al mas simo I orizzontalita delle decisioni e di tenere riunioni aperte a tutti comporta a volte lentezze e ntardi – cice Alessandra – che propone interventi leatrali di ricerca in stra da o in altri centri sociali con il «Margine Operativo» uno dei grup-pi del Forte Ma questo è un prezzo da pagare – continua Alessandra – attrimenti l'autogestione intesa come assunzione di responsabilità da parte di ognuno perde di sen so Qui non c è la divisione preco-stinita di moli che ti viene proposta all'esterno chi è interno all'assem blea di gestione poi fa anche le pu

Le espericinze dei centri sociali e delle autogestioni nelle scuole mo strano come la crisi della politica degli anni 80 non abbia infaccato tra i giovani il bisogno di una socia lità diversa svincolata da rapporti gerarchia, i e logiche di profitto In questo senso quelli del forte sono stati i primi a capire che I autoge stone era un idea forza e un per corso da rivendicare alla luce del po autogestione dappertutto co me dice un lungo striscione dietro il quale sfilano spesso alle manife stazioni. Ed è propno la volontà di rendere questo «modello» massi

mamente visibile, che li ha spinti a sostenere la trattativa con il Comu ne di Roma per l'assegnazione de gli spazi autogestiti Un modello questo non astratto

bensi frutto di un esperienza no chissima nella pluralità di forme che la animano. Se l'assemblea di gestione infatti è la mente del cen iro sociale. Il sistema nervoso e co stituito dai laboratori alloggiati in numerosi stanzoni intorno ille due piazze d'ami che si aprono simme iricamente a destra e a sinistra del tunnel d'ingresso. Qui si svolgono le attività più disparate dalla scul tura in ceramica al disegno e de corazione murale dalla danza e acrobatica al laboratorio d estetica in prodotti naturali e poi c è la seri afia la sala prove musicali le sale che ospitano il teatro il cinema il concerti la palestra. I laboratori noltre portano spesso i frutti del lo ro lavoro fuori dal Forte è il caso del gruppo di decorazione murale che receniemente ha coperto di che recentemente na coperto di graffin un edificio in cemento sede del centro sociale di Spinaceto «Auro e Marco» O dei gruppi di danza acrobatica e saltimbanchi che spesso si esibiscono in strada

«Il Rebif è una cura non un esperimento»

usati come cacie. Stop a quei farmaco, a firma di Luca Beni gru pubblichiamo ampi stralci della lettera ricevitta dalla Sero

 Secondo l'autore dell'articolo sarebbero in corso a Roma e nel sareopero in coso a rooma e nei Lazio «sperimentazioni abusive di nuovi farmaci» mentre in Italia gli studi specifici necessari affinche il prodotto possa e-sore regolarmen le presentto sono incorso ma non sono ancora stati portati a termine in proposito osservanno. Si è con cluso nei mese di povembre 1994 In proposito osservamo Si è con cluso nel mese di novembre 1994 lo studio multicentirico coordinato in Spagna dal professor O Fernan dez cosi come autorizzato dal ministero della Santia spagnolo a scopo registrativo sul trattamento della sclerosi multipla con il prodotto Prone- Parimenti nel mese di dicembre 94 si è concluso lo studio multicentrico coordinato in Italia dal professor Fieschi anche questo autorizzato dal ministero della Sanita a scopo registrativo sul trattamento della sclerosi multi pla con il piodotto. Rebifili dati scientifici, disponibili sono

a con i prodotto Repril dati scientifici disponibili sono
stati consegnati dalla Serono al mi
instero della Sanità il 9 dicembre
del 94 per i esame da parte del
servizio Farmaceutico e della Com
missione unica del Farmaco la
quale il 6 febbraio 95 ha riceviuo il
pochi i rappresentati per un audi quale il 6 lebbraio '95 ha ricevuloi nosti rappresentanti per un audi zione conoscitiva dei dali scientifi ci che proseguirà nel mese di mar 20 '95 Queste sperimentazioni sono state condotte secondo le enor me di buona pratica cimica con tenute nella direttiva Cee 91 '507 m conformità con i principi della Dicharazione di Helsinki, che prevedono tra l'altro il consenso in formato dei pazienti 1 approvazio ne del ministero della Santa e del Comitato Etico delle strutture sani tarie dove vengono svotte, linclu Comitato Elico delle strutture sani tarie dove vengono svolte. Linclu sione dei malati secondo rigidi protocoli preventivamente approtati dalle autorita sanitane. Quindi non si puo parlate certo di malati di sclerosi usali come cavies in di priegio soprattutto agli stossi più zienti che hanno partecipato vo lonianamente agli studi sopra cita ti

Entrambi gli studi sono stati so-enuti a totale carico della Serono

Quanto por alle osservazioni sul

Quanto por alie osservazioni sul I-uso compassionevole» del prodotto Frore nel trattamento della sclerosi multipla di tipo relapsing remitting occorre aver presente dei il 30 giugno del 94 e stato emanato un Decreto legge con il quale si autorizza la dispensazione a particolari condizioni di far maco non attualmente rimborisati dal Servizio Sanitario Nazionale in conformita con il criteri che la Commissione unica del farmaco dovevia adottare entro 30 giorni In doveva adottare entro 30 giorni In data 25 luglio la Cuf ha emanato ngorosi criteri eccezionalità del caso clinico disponibilità di docu mentazione scientifica impossibi itta di alternative terapeutiche Ag giungendo che all'individuo doves-se essere garantito il maggior gra do di salute fisica e psichica attra verso farmaci inseriti nella classe C e anche eventualmente non ancora registrati in Italia le che tali inter venti debbano avere la caratteristi ca del trattamento compassione-

Quanto poi alla Catena di San t'Antonio che produce profitti mi hardari sui bilanci della Seronobasta tener presente che recente mente il presidente dell'Aism ha dichiarato che il costo della terapia per 1270 pazienti sarebbe di 9 mi liandi il Decreto legge prevede una copertura finanziana per I assisten za farmaceutica fino a 76 miliardi Resta ferma ovvariente la piena autonomia delle singole Usi nel concedere o meno la dispensazione del farmaco a singoli individui cosi come stabiliscono le previsio in normative Quanto poi alla Catena di San ni normative

ni normative

Quanto all ipotesi secondo la quale la Serono «dona alle cliniche neurologiche romane una quantità definita di Frone» per poi interrom per la donazione prima del com pletamento della terapia prescritta al fine di lucrate sulle casse delle Usi osserviamo che tale afferma zione e priva di qualsiasi fonda mento altamente ofiensiva per immagine della Serono e soprati tutto altamente denigrationa dei neurologi che operano nella capi tale ci delle strutture santiane pubbliche

Andrea Reppegliosi respons. Relazioni istituzionali della Serono

SEZIONE INFORMAZIONE ASSEMBLEA APERTA

Informazione e politica nel dopo (?) Berlusconi

MIRIAM MAFAI **WALTER VELTRONI**

Marted: 28 febbraio ore 9 30 presso l'Unità

TEATRO S. PIO V

Alla Madonna del Riposo Largo S. Pio V

TOBIAS L'ULTIMA SPIA

DI GIANCARLO RIPANI

UNA SPY STORY AL SORRISO. Non poteva essere diversamente: come si la a prendere sul serio lo spionaggio a Napoli il 17 luglio 1984.

Glà, proprio il giorno della finale del campionato del mondo di calcio tra Italia e Brasile Infatti l'azione scenica si consuma nell'attesa che le squadre scendano in campo mostrando un coacervo di spie contendersi la formula della «Lux perpetua» una prodi-

À rendere il tutto ancora meno probabile interagisce con gli attori un fantomatico programma televisivo. Finale ovviamente a somresa

PERSONAGGI E INTERPRETI

Gianfranco De Innocentile Gennaro Mazza Donatella Scannati Francesco Pesci Tobia Monica Pesc! Heidi Shomberg Calogero Cavallo Milvio Bernasconi Emidio Speranza Carità Nanà Chantai

Raffaello Occhiofino

me Ester de Paulis

Coetumi Rosalbe Sensi Musiche Franco Venditti

Luci Maseimo D Alello

glosa superpita

li conduttore Il concessionario L'ultima apia La moglie La tedeschina L'agente capo li presidente L'uomo sandwick La françese L'ispettore

Remo Capocchi Riccardo D'Alfonso Stefania Mossino Elio Stopponi Carlo Florucci Maria Teresa Ripani Ester de Paulis Luigi Carta Renzo Rotondi Gian Luca de Milano Tiziana Miglio Alessandro Alcanterini

Trucco Fabrizio Amadei Materiale scenografico Legno Pronto Cesarina Lanciano Impianto tecnico Walter d Ulizia Trovaroba Rosy di Nardo one. M. Grezia Salla - Anna Divona audio Marco di Tommaso Sartoria Luciana Siefani

Aiuto regia GIAMPIERO MIGLIO - BRUNO ONORATI Regie GIANCARLO RIPANI

SABATO 18-25 FEBBRAIO ORE 21.00 - DOMENICA 19-26 FEBBRAIO ORE 17 00

Posto unico L. 10.000 - Ridotto L. 5.000

Comune di FERENTINO PROLOCO DI FERENTINO in collaborazione con POLIMUSICA CARNEVALE 1995 A FERENTINO Domenica 26 febbraio ore 15.00: Pzza Matteotti

Spettacolo musicale con il gruppo CARIBE Martedi 28 febbraio ore 15.00: CARNEVALANDO

Spettacolo itinerante di musical danza featro e cam allegarici.

I GRUPPO TEATRO ESSERE I ORCHESTRA DI ORGANETTI BOSIO BIG BAND II GRUPPO DI DANZE POPOLARI MEDITERRANEO

ON AZIENDA COMUNALE U *** CU ENERGIA & AMBIENTE Piazzaie Ostlense 2 - 00154 Roma

AVVISO AGLI UTENTI

Le Organizzazioni Sindacali Aziendali hanno proclamato uno sciopero del personale addetto alla riparazione dei guasti sulla rete elettrica ed idrica per il giorno 3 marzo c a dalle ore 7 alle

Si rende noto che, in base a quanto previsto dalla legge nº 146/1990, sono state predisposte misure in grado di consentire l'esercizio del diritto di sciopero con modalità che assicurino il ripristino delle regolari condizioni di esercizio nella eventualità di guasti sulla rete elettrica ed

Eventuali ritardi nell'intervento delle squadre addette alla riparazione dei guasti saranno contenuti nel limiti temporali previsti dalla Carta

Tutte le altre attività di competenza dell'Azienda saranno regolarmente svolte

